



Giovani e rifugiati: sentirsi a casa

Settore: Assistenza

Area di intervento: Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria – minori non accompagnati

Durata del progetto: 12 mesi

Il progetto si realizza nel contesto territoriale del comune di Roma e si propone di **intervenire a favore dell'integrazione, nel tessuto sociale italiano, dei giovani richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, in particolare quelli di età compresa tra i 18 e i 35 anni** domiciliati nel Comune di Roma.

Questa esigenza di integrazione diviene sempre più urgente e impellente nell'attuale contesto politico e sociale, in cui è sempre più manifesto il bisogno di offrire a questi giovani opportunità concrete di incontro, di solidarietà e di costruzione di percorsi identitari e comunitari.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è **favorire il processo di integrazione sociale**, attraverso l'aumento delle competenze di base in ambito linguistico, informatico e scolastico, e la crescita della rete interpersonale e sociale di riferimento, **di 500 giovani richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale di età compresa tra i 18 e i 35 anni** domiciliati nel Comune di Roma. Nello specifico il progetto intende altresì **aumentare la capacità di resilienza nei nostri destinatari** (che sono di per sé giovani in difficoltà), attraverso la testimonianza di altri giovani con minori opportunità che cercano di superare le avversità della vita accogliendo le possibilità che l'impegno nel servizio civile universale offre loro

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il gruppo di operatori volontari del Servizio Civile Universale diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Per gli operatori volontari con minori opportunità sono previste le stesse attività che per tutti gli altri operatori volontari.

In modo particolare:

In relazione all'azione 2: insieme ad altri educatori, contatteranno i richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale di età compresa tra i 18 e i 35 anni, negli ambienti da loro maggiormente frequentati e instaureranno relazioni amicali con i medesimi. Favorendo un clima di confidenza e fiducia, li inviteranno a venire al Centro Giovanile dell'Opera Salesiana Sacro Cuore. Collaboreranno nella diagrammazione di una mappatura aggiornata

dei posti frequentati dai nostri destinatari e dei loro bisogni. Inoltre, seguendo una programmazione fatta mensilmente, cercheranno di contattare giovani universitari di alcune sedi delle Università di Roma per pubblicizzare il progetto.

In relazione all'azione 3: gli operatori volontari in Servizio Civile collaboreranno nella ricerca delle proposte formative che esistono sul territorio per i nostri destinatari, parteciperanno ai colloqui di orientamento, faranno da sostegno agli educatori responsabili dell'insegnamento della lingua italiana e dei corsi d'informatica e parteciperanno attivamente nello svolgimento dell'attività di tutoraggio e facilitazione dell'apprendimento dei giovani che frequentano corsi di formazione accademica.

Inoltre, gestiranno l'utilizzo della biblioteca e della sala studio.

Per quanto riguarda l'azione destinata alla socializzazione, all'interscambio giovanile e al servizio, gli operatori volontari in Servizio Civile saranno presenti nel Centro Giovanile dell'Opera Salesiana Sacro Cuore durante la sua apertura (lunedì-venerdì dalle 14 alle 20) per curare l'accoglienza dei nostri destinatari, offrire informazioni e orientarli a seconda dei loro bisogni e interessi.

All'inizio del servizio, in accordo con l'OLP, sceglieranno un laboratorio a cui ciascun operatore volontario in Servizio Civile parteciperà attivamente, affiancando il responsabile nella progettazione e nella realizzazione.

Parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione dei cineforum, delle visite culturali e turistiche. Collaboreranno con i responsabili del settore sportivo nel coinvolgimento dei giovani destinatari, nella programmazione delle attività e nel loro svolgimento.

Infine, si impegneranno in attività di servizio per le quali promuoveranno anche la partecipazione attiva dei rifugiati

Azione	Attività	Descrizione
<p>Azione 2</p> <p>Contatto con i giovani (18-35 anni) fuori dal Centro Giovanile</p>	<p>Attività 1</p> <p>Presenza educativa periodica negli ambienti di maggiore frequenza dei nostri destinatari.</p>	<p>Una giornata al mese, con alcuni volontari, andiamo a trovare i rifugiati che si trovano nei pressi della stazione Termini; nelle strutture di occupazione informale; nei centri di accoglienza straordinaria e nei centri SIPROIMI o nelle loro abitazioni. Oltre a stare insieme a loro, creando relazioni amicali e favorendo un clima di confidenza e fiducia, presentiamo loro il nostro progetto e li invitiamo a venire al Centro.</p>
	<p>Attività 2</p> <p>Presentazione costante e sistematica del progetto tra i giovani universitari in alcune sedi delle Università di Roma</p>	<p>Presentiamo assiduamente il progetto all'interno di alcune sedi universitarie romane. Dedichiamo particolare attenzione alla zona del Centro Giovanile dell'Opera Salesiana Sacro Cuore e alle facoltà con i corsi di laurea più direttamente collegati alle nostre attività (Scienze della formazione; DASS –arti e scienze dello spettacolo-; Lettere; DAMS – scienze e tecnologie delle arti, della musica e dello spettacolo; Beni Culturali; Lingue; Informatica)</p>
<p>Azione 3</p> <p>Acquisizione di competenze di base</p>	<p>Attività 1</p> <p>Primo contatto e orientamento a percorsi personalizzati di acquisizione di competenze</p>	<p>Cinque volte a settimana il Centro Giovanile è aperto per il primo contatto e orientamento a percorsi personalizzati di acquisizione di competenze.</p> <p>Si cerca di studiare, insieme ai nostri destinatari, il percorso più adatto a ogni singolo giovane. Per facilitare ciò, tra altre cose un'équipe di educatori e volontari si occupa della ricerca delle proposte formative che esistono sul territorio per i nostri destinatari: corsi di lingua, di informatica, di formazione professionale, possibilità di prendere la licenza media, di accedere agli studi superiori e</p>

		universitari, orari, requisiti richiesti.
	Attività 2 Corsi di lingua italiana	Corsi di alfabetizzazione, di primo e secondo livello: si realizzano contemporaneamente, tre sere a settimana (martedì, mercoledì e giovedì dalle 19.00 alle 20.30). Rafforzamento della lingua italiana si realizza anche all'interno della Sala Giovani, dalle 15 alle 16.30 dal lunedì al venerdì.
	Attività 3 Corsi d'informatica	Nel corso di un anno si offrono tre corsi di informatica per un totale di 50 destinatari. Ciascun corso si svolge per tre mesi, due ore a settimana.
	Attività 6 Attività di tutoraggio personalizzato	Sostegno personalizzato dei giovani rifugiati che frequentano corsi di formazione (corsi di formazione professionale, licenza media inferiore, scuola superiore, preparazione per test di ingresso all'università o esami universitari) attraverso un'attività di tutoraggio individuale.
	Attività 7 Sala studio	Durante l'orario di apertura del Centro Giovanile, la biblioteca e la sala studio diventano degli spazi "aperti" a cui i nostri destinatari possono accedere liberamente.
	Attività 8 Biblioteca	
Azione 4 Socializzazione interscambio giovanile e servizio	Attività 1 Laboratorio di teatro	Tramite questo laboratorio si cerca di mettere in scena realtà giovanili che rappresentino gli interessi dei giovani provenienti dalle diverse parti del mondo. Si promuove la partecipazione attiva di tutti i componenti e si procede alla costruzione congiunta dei testi. Si svolge una volta a settimana (7 mesi).
	Attività 2 Laboratorio di manualità	Spazio di condivisione e apprendimento di diverse tecniche di manualità (découpage, argilla, pittura su stoffa e su vetro, ecc.). Si organizzano sei laboratori nell'anno, della durata di 4 ore.
	Attività 3 Laboratorio di fotografia	Uno spazio in cui l'auto e l'etero rappresentazione si confrontano attraverso le immagini. Una volta al mese i giovani si incontrano nel Centro o in diversi punti della città di Roma per socializzare tramite il linguaggio della fotografia. Scattano foto rappresentative dell'intero progetto, dei luoghi frequentati dai giovani nella città di Roma e si prendono cura delle bacheche in cui si espongono le foto.
	Attività 4 Cineforum educativo	Visione comunitaria di film e documentari con successivo approfondimento, un venerdì pomeriggio/sera al mese (9 mesi).
	Attività 5 Sala Giovani	Uno spazio aperto tutti i giorni (da lunedì a venerdì) per socializzare. Abbiamo a disposizione una sala adibita a spazio di aggregazione informale; un tavolo da ping-pong; un bigliardino; diversi giochi di società; puzzle; computer con possibilità di accesso a internet; strumenti musicali; angolo "caffè".
	Attività 6 Visite culturali	Ai giovani che accedono al nostro Centro viene offerta la possibilità di partecipare a "visite culturali" una volta al mese (musei, luoghi particolarmente significativi per la cultura e la storia italiana, ecc) e a "visite turistiche" fuori Roma 3 volte l'anno (nell'eventualità anche con pernottamento).
	Attività 7 Visite turistiche	

	Attività 8 Incontri etnici	Pranzi, cene, musica e balli dei diversi Paesi caratterizzano gli incontri etnici che si organizzano nel Centro 4 volte l'anno.
	Attività 9 Attività sportive	Tornei di pallavolo, basket e calcetto. L'area sportiva viene organizzata nel Centro, ma per le partite usufruiamo anche di altre strutture presenti nella città.
	Attività 10 Volontariato	Partecipazione alle attività di solidarietà dell'Opera Salesiana Sacro Cuore (Caritas, oratorio, servizio ai malati dell'ospedale, ai senza fissa dimora della stazione...). Campi di lavoro organizzati dal MGS (Movimento Giovanile Salesiano).

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	N. vol. MO per sede*
1	Ospizio Salesiano Sacro Cuore 1	Roma	Via Magenta 25 - 00185	8	2

Nella sede di attuazione progetto non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Richiesta la conoscenza e la condivisione dello stile educativo proposto dall'équipe del Centro Giovanile dell'Opera Salesiana Sacro Cuore.
- Richiesta la flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività (che si svolgono per la maggior parte dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano) e la eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi (ad esempio per la partecipazione a un campionato di calcio, per la visita a un museo o per l'organizzazione di una gita fuori Roma...).
- Richiesta la disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge e soggiorni fuori sede (ad esempio, per andare incontro ai nostri destinatari nei loro luoghi di abitazione e di incontro con i connazionali – piano d'azione n. 2; per partecipare insieme ai nostri destinatari a visite culturali, attività sportive, visite turistiche e attività di aggregazione con pernottamento... - piano d'azione n. 4).
- Richiesta la disponibilità a partecipare ed effettuare spostamenti e soggiorni fuori sede per i periodi di formazione generale e specifica (regionale e locale), anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo (con lo scopo di condividere con altri operatori volontari del Servizio Civile Universale che svolgono il loro servizio in altri enti salesiani).
- Usufruire dei giorni di permesso nei periodi di minor impegno della sede di attuazione del progetto (vacanze di Natale e periodo estivo).

- Richiesta la disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati fino alla fine dell'anno di servizio

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile; • conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); • conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; • conoscenza dell'area d'intervento del progetto; • migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; • capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione in lingue straniere • Competenze di base in campo tecnologico • Competenza digitale • Imparare a imparare • Senso di iniziativa e di imprenditorialità

	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturali 	
Competenze sociali e civiche	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica</p>	
Ulteriori competenze	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze maturata durante la formazione specifica
	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare: comprendere e rappresentare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della presenza dei rifugiati sul territorio di Roma; conoscenza dei diversi tipi di strutture di alloggio (da quelle istituzionali a quelle abusive); lavoro in equipe. • Conoscenza dei rapporti istituzionali con gli enti universitari. • Relazione educativa e gestione di spazi di aggregazione giovanile. • Conoscenza dei Paesi di origine dei rifugiati che arrivano al Centro Giovanile Sacro Cuore. • Conoscenza delle diversità etniche nell'ambito della cucina, della musica e del gioco. • Conoscenza della gestione e conduzione di attività sportive. • Conoscenza delle offerte formative che offre il territorio di Roma. Strutturazione di percorsi formativi. • Insegnamento italiano agli stranieri. • Utilizzo del computer e insegnamento di informatica agli stranieri. • Sostegno scolastico a stranieri adulti.
<p>Attestato specifico rilasciato da ente terzo:</p> <p>L'ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE LAZIO – P. IVA 04631791003 – C.F. 02942560588 sede legale in Via Umbertide, 11 – 00181 Roma.</p> <p>Attestato che specifica le competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto</p>		

FORMAZIONE GENERALE

Sede di realizzazione:

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA

Sede di realizzazione: Ospizio Salesiano Sacro Cuore Roma, Via Magenta 25 – 00185 (RM)

Durata: Numero totale ore **72 ore**

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Motivazione: la scelta di distribuire il 30% delle ore restanti previste per la formazione specifica è motivata dall'importanza di garantire ai volontari uno spazio in cui valorizzare l'esperienza vissuta nei mesi precedenti, per confrontarla con i moduli previsti nella restante parte e favorirne una "rilettura" utile al proseguimento del servizio...

TITOLO PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCONTRO AL FUTURO

Obiettivo/i Agenda 2030 delle nazioni Unite:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ambito di Azione del Programma:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE:

▪ PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

Tipologia di minore opportunità: Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Le attività saranno le stesse per gli operatori volontari con minori opportunità e per tutti gli altri operatori volontari.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per i n.2 giovani con minori opportunità che diverranno operatori volontari del servizio civile:

1) Nel caso in cui non possiedano ancora l'abbonamento per gli spostamenti sul territorio, ci informeremo insieme a loro delle possibilità di agevolazione tariffaria che consenta loro di usufruire dei benefici che gli spettano in quanto giovani con basso reddito.

Accompagneremo loro in tutte le fasi necessarie per ottenere tale beneficio (es. certificazione ISEE, registrazione al sito della Regione Lazio, procedura per ottenere il voucher, o se titolari di un permesso di soggiorno per Asilo, accompagnamento nella procedura per ottenere la tessera annuale agevolata, ecc.).

2) In molte occasioni, i giovani con difficoltà economiche non possono permettersi di portare avanti solo il servizio civile senza un ulteriore impegno di tipo lavorativo che permetta loro di mantenersi o di aiutare la propria famiglia. Nel caso in cui i nostri due operatori volontari stiano svolgendo un'attività lavorativa -compatibile con le responsabilità e i doveri che il servizio civile richiede-, avremo nei loro confronti una maggiore flessibilità oraria che consenta loro di portare avanti entrambi gli impegni.

3) Molte volte i giovani con difficoltà economiche fanno più fatica a sentirsi cittadini attivi o a provare interesse per la vita sociale. Per questo motivo, durante tutto il servizio civile, questi due giovani parteciperanno in tutto (formazione, attività, responsabilità) alla pari degli altri operatori volontari. Siamo convinti che considerarli e trattarli come parte di un unico equipo di lavoro, possa offrire a questi giovani una particolare esperienza di crescita umana, di sviluppo delle capacità resilienti e di riappropriazione di un loro ruolo all'interno della società civile.

4) Infine, questi giovani parteciperanno insieme agli altri operatori volontari del tutoraggio che abbiamo deciso di integrare come misura aggiuntiva. Il tutor avrà una particolare attenzione nell'accompagnamento di questi due giovani e durante le ore dedicate al tutoraggio individuale studierà insieme a loro delle opportunità specifiche di cui possano usufruire in quanto giovani con difficoltà economiche.

▪ **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate: 22 ore totali di cui 17 ore collettive e 5 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto di Servizio Civile Universale e si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 22 ore così erogate:

- **n° 5 ore saranno effettuate in modalità individuale** e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per operatore volontario, all'inizio e al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- Scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile universale e ripercussioni personali future.
- Attività di bilancio delle competenze.
- Individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.
- Revisione del CV da parte dall'operatore volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo.
- Eventuale processo di messa in trasparenza al fine del riconoscimento dei crediti per l'accesso a proposte formative pubbliche e private.

- **n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva** e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore.

- Il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio.
- Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo).
- Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento...).
- Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (Linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role playing per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro.

- Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Attività obbligatorie:

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

- Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze.
- Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

- 1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum)
- 2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nationals).
- 3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale
- 4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

- 1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale.
- 2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività opzionali:

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche:

- Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.

Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.

Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Lazio nonché alle proposte formative private attivate dal Centro di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.

A tale scopo, ai volontari più motivati ad attivare tali percorsi, si offre la possibilità di accedere al processo di Messa in trasparenza e riconoscimento dei crediti (ai sensi del D.Lgs 13/13) al fine di vedersi riconosciuti crediti per l'accesso ai corsi di formazione (pubblici o privati) scelti.